

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 86

Riferimenti Archivistici: D 02 - 20160000006

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 14/03/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI RENDICONTO 2016

Presidente: Gianfrancesco Gamurrini

Segretario Generale: Valeria Meloncelli

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

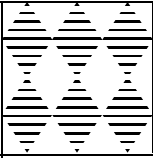
| Cognome e nome | Carica | Presente |
|-------------------------|-------------|----------|
| Alessandro Ghinelli | Sindaco | - |
| Gianfrancesco Gamurrini | Vicesindaco | 1 |
| Marcello Comanducci | Assessore | 2 |
| Barbara Magi | Assessore | 3 |
| Alberto Merelli | Assessore | 4 |
| Tiziana Nisini | Assessore | 5 |
| Marco Sacchetti | Assessore | 6 |
| Lucia Tanti | Assessore | 7 |

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

VISTO l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*

VISTO l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del*



mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Omissis...

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

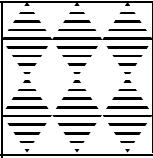
Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- *nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- *nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- *nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle

G.C. n. 86 del 14/03/2017



spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....

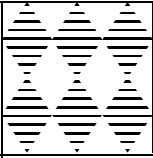
La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/2/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/20 e Sez. operativa 2016/18);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/18;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 dal quale risultava un risultato di amministrazione pari ad euro 33.546.518,35 ripartito in parte accantonata (euro 24.173.430,64), parte vincolata (euro 5.862.326,74), parte destinata agli investimenti (euro 3.464.460,86) e parte disponibile (euro 46.300,11);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/06/2016 è stata effettuata la verifica / salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2016/18;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 22/09/2016 è stata effettuata la Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 Tuel e contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 ai sensi art. 187 Tuel;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 23/11/2016 è stata effettuata la Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 Tuel e contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 ai sensi art. 187 Tuel;

Visti i Provvedimenti del Dirigente del Servizio Finanziario:

- n. 1149 del 29/04/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 2.086.907,79 (di cui euro 2.060.797,36 in parte corrente ed euro 26.110,43 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);
- n. 1357 del 20/05/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo di una ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 613.845,35 (di cui euro 34.727,00 in parte corrente ed euro 579.118,35 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);
- n. 1951 del 20/07/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. a) e lett. e);



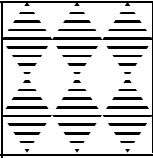
- n. 2287 del 30/08/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. e);
- n. 2614 del 30/09/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c) e lett. e);
- n. 3187 del 24/11/2016 avente ad oggetto *Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), e variazione riguardante le partite di giro e le operazioni per conto di terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;*
- n. 3276 del 30/11/2016 avente ad oggetto *Provvedimento dirigenziale n. 3187 del 24/11/2016: integrazione;*
- n. 3745 del 29/12/2016 avente ad oggetto *Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;*

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 487 del 06/09/2016 con la quale si è provveduto ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi Art. 175 c. 5-bis lett.c) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 168 del 12/04/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2016-2017-2018,

Richiamati altresì:

- il provvedimento Dirigenziale n. 1152 del 29/04/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 anche a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 3/05/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;
- il provvedimento Dirigenziale n. 1401 del 24/05/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 21/06/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;
- il provvedimento Dirigenziale n. 1954 del 20/07/2016 avente ad oggetto “Provvedimento dirigenziale n. 1951 del 20/07/2016: Variazione consequenziale al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- il provvedimento Dirigenziale n. 2297 del 31/08/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 488 del 06/09/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione e al piano della performance anni 2016/2018”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2629 del 3/10/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

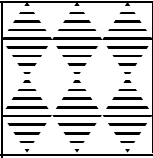
- la Delibera di Giunta Comunale n. 547 del 7/10/2016 avente ad oggetto “ Art. 169 d.lgs. 267/00. Variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione e al piano della performance anni 2016/2018”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 592 del 25/10/2016 avente ad oggetto “ Art. 169 d.lgs. 267/00. Variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”
- il Provvedimento dirigenziale n. 3006 del 8/11/2016 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizio finanziario avente ad oggetto “ Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 657 del 29/11/2016 avente ad oggetto “ Art. 169 d.lgs. 267/00. Variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”
- il Provvedimento dirigenziale n. 3259 del 29/11/2016 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizio finanziario avente ad oggetto “ Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”
- il Provvedimento dirigenziale n. 3398 del 9/12/2016 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizio finanziario avente ad oggetto “ Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”
- il Provvedimento dirigenziale n. 3747 del 29/12/2016 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizio finanziario avente ad oggetto “ Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”

Considerate le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo rischi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 8 marzo 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 208.700,00 e dal fondo rischi per euro 18.352,78);
- Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 5 maggio 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 176.219,83);
- Delibera di Giunta Comunale n. 413 del 30 luglio 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 210.000);
- Delibera di Giunta Comunale n. 520 del 22 settembre 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 7.813,55 e dal fondo rischi per euro 233.120,69),
- Delibera di Giunta Comunale n. 535 del 04 ottobre 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 100.000,00);
- Delibera di Giunta Comunale n. 589 del 25 ottobre 2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 34.299,62);
- Delibera di Giunta Comunale n. 656 del 29/11/2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 36.000,00 e dal fondo rischi per euro 63.791,45);
- Delibera di Giunta Comunale n. 690 del 13/12/2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 40.000,00).
- Delibera di Giunta Comunale n. 717 del 29/12/2016 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 48.000,00).

RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 06/03/2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/19;

VISTE le note prot. n. 3439 del 10 gennaio 2017 e seguenti con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha invitato tutti i Direttori di Ufficio e Servizio ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;



ATTESA la vetustà dei residui attivi confluiti in ruoli affidati all'Agente della riscossione (Equitalia spa) e preso atto dei modesti tassi di riscossione di questi ultimi registrati nelle ultime annualità (vedasi in proposito la dettagliata relazione dell'Amministratore Delegato di Equitalia spa del 9.2.2016 presso la 6° Commissione del Senato della Repubblica in ordine ai dati della riscossione effettuata dal gestore del servizio nazionale dalla quale emerge un tasso medio di riscossione totale del 16,1% rispetto al carico originariamente assegnato ad Equitalia mediante ruoli emessi nel periodo 2000-2015);

RILEVATO che appare prudente fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per ruoli tributari ed extratributari esercizi precedenti;

VISTO il paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), con cui si stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. *In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale;*

CONSIDERATO che i crediti affidati ad Equitalia per la riscossione coattiva che in questa sede vengono cancellate, rappresentano somme scadute ai sensi di legge da oltre un triennio;

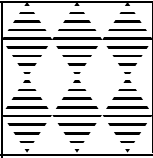
DATO ATTO peraltro che il criterio cronologico, al fine dell'applicazione del principio contabile sopra richiamato, appare essere quello maggiormente prudente in quanto deve assumersi che nelle annualità trascorse il concessionario nazionale della riscossione abbia già posto in essere, senza esito positivo, attività di recupero del credito contenuto nelle partite di ruolo;

RILEVATO tuttavia che il concessionario nazionale della riscossione è obbligato ad effettuare tutte le azioni cautelari ed esecutive a tutela del credito comunale e che delle stesse dovrà darsi conto, a norma di legge, in sede di trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità;

RILEVATO che i residui attivi stralciati riguardano somme insussistenti, inesigibili o di dubbia e difficile esazione per i quali si è proceduto allo stralcio dal Conto del Bilancio come sopra descritto;

VISTO pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2016 risulta la seguente situazione:

| Descrizione | stralciati | Maggiori entrate |
|-----------------|--------------|------------------|
| residui attivi | 7.840.710,06 | 292.982,48 |
| residui passivi | 1.918.610,51 | |



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

| Descrizione | Reimputati all'esercizio 2017 e anni successivi |
|--------------|---|
| accertamenti | 961.805,78 |
| impegni | 3.692.188,72 |

VISTA la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2016:

| Descrizione | importo |
|---------------------------|---------------|
| Residui attivi mantenuti | 54.821.845,36 |
| Residui passivi mantenuti | 19.118.595,38 |

CONSIDERATO che le variazioni di esigibilità comportano variazioni sia agli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2016 che al bilancio di previsione 2017 / 19 e che le stesse determinano la necessità di effettuare le reimputazioni contabili agli esercizi 2017, 2019 e 2020 (prenotazione);

CONSIDERATO pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulla annualità 2017/19 gli impegni e accertamenti reimputati (così come risulta dal prospetto di raccordo, allegato n. 15);

VISTA la necessità di variare gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2016 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2017, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2017;

RILEVATA altresì la necessità di variare anche i fondi pluriennali vincolati di entrata e di uscita delle annualità successive;

VISTO che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2017 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario, nonché la cassa iniziale e le previsioni di cassa dell'esercizio 2017 nel bilancio di previsione 2017 approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06/3/2017;

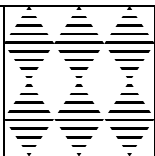
VISTO *l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori* espresso in data 10/3/2017 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

VISTO *l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione* espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Responsabile della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Con votazione unanime;

DELIBERA

a) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 secondo le risultanze e gli allegati di seguito riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

b) di approvare l'elenco dei maggiori residui attivi, minori residui attivi e minori residui passivi le cui risultanze sono di seguito riepilogate (**allegato 1** - maggiori entrate e dei residui attivi e passivi cancellati):

| Descrizione | stralciati | Maggiori entrate |
|-----------------|--------------|------------------|
| residui attivi | 7.840.710,06 | 292.982,48 |
| residui passivi | 1.918.610,51 | |

c) di approvare le reimputazioni all'esercizio 2017 e anni successivi degli accertamenti e impegni 2016, come da prospetto che segue (**allegato 2** – accertamenti e impegni da reimputare al 2017, al 2019 e al 2020 -prenotazione - in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2016):

| Descrizione | Reimputati all'esercizio 2017 e anni successivi |
|--------------|---|
| accertamenti | 961.805,78 |
| impegni | 3.692.188,72 |

d) di approvare i residui attivi e passivi mantenuti al 31.12.2016 (**allegato 3** analitico e sintetico):

| Descrizione | importo |
|---------------------------|---------------|
| Residui attivi mantenuti | 54.821.845,36 |
| Residui passivi mantenuti | 19.118.595,38 |

e) di approvare altresì l'elenco dei residui al 1.1.2017 classificati per codice ministeriale di bilancio (**allegato 18**) ;

f) di approvare conseguentemente le variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2017 (**allegati 5 e 8**) e di sola competenza per le annualità 2016, 2018 e 2019 (**allegati 4, 6 e 7**);

g) di approvare altresì il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017 (**allegato 9**) nonché del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2017 e di entrata del bilancio 2018 (**allegato 10**) e del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2018 e di entrata del bilancio 2019 (**allegato 11**);

h) di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegati 12, 13 e 14 – rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019**);

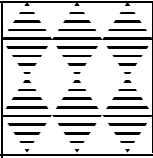
i) di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai residui attivi e passivi re imputati al bilancio 2017 e anni seguenti (**allegato 15**);

l) di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art 193 Dlgs 267/00 (**allegato 16**);

m) di prendere atto del permanere della coerenza, bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2017/2019 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 17**);

n) di dare atto che la cassa all'1/1/2017 ammonta ad euro 11.102.098,25;

o) di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 in ordine alle informazioni



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

p) di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di consentire l'approvazione del rendiconto nei termini di legge.

AG/sg/ai

Il Segretario Generale

Valeria Meloncelli



Il Presidente

Gianfrancesco Gamurrini